

na, e stampò un' opera sulla architettura medioevale.

Il Cattaneo era allievo della Accademia, e assistente alla cattedra di estetica, tenuta dal professor dall' Acqua Giusti Antonio.

Lunga enumerazione sarebbe quella di tutti coloro che lessero nella occasione delle aperture annuali delle esposizioni artistiche della Accademia; vi troveremmo far essi chiari nomi quali: Francesco Aglietti, Giuseppe Barbieri, Giuseppe Bianchetti, Bartolomeo Gamba, Tommaso Locatelli, Leonardo Manin, Luigi Pezzoli, Filippo Scolari, Carrer Luigi, Antonio Neumann Rizzi, Berti Antonio, Lazzari Vincenzo, Jacopo Cabianca, Dall' Acqua Giusti Antonio, Giacomo Zanella, Aleardo Aleardi, ed altri. Così molti furono i critici d' arte che su pei giornali e in altro modo si fecero conoscere a Venezia nel secolo decimonono, quali l' abate Bastian Barozzi, Passeri Bragadin, l' abate Filippo Draghi scrittore di garbo e chiarezza non comune, di giudizi giusti ed assennati, l' abate Giuseppe Defendi, Alessandro Zanetti, Pietro dall' Oca, Pietro Zandomeneghi lo scultore, felicissimo anche come scrittore, Federico Odorici, J. Jacopo Pezzi, Tommaso Locatelli ed altri.

Ricorderò infine Antonio Dall' Acqua Giusti, professore di storia all' Accademia di Belle arti, e d' estetica.

Fece i seguenti lavori di critica d' arte: La